† Difensore contro il bolscevismo

di Reichsführer-† Heinrich Himmler

Tradotto dal libro originale del Terzo Reich:
“Die Schutzstaffel als antibolschewistische

“Organizzazione del campo”

Machine Translated by Google

Sommario

bolscevismo 4

Purim 4

Altri esempi 5

La rivoluzione francese/massonica 5

La rivoluzione russa 5

La nostra gente 7

Diritto germanico 7

L'ordine divino 7

Il diritto dell'animale 8

Reperti culturali 8

Venerazione degli antenati 8

Coraggio e forza 9

Conoscenza dell'astronomia 9

L'aratro più antico 9

L'alfabeto 9

La tormentata storia del nostro popolo 9

Hermann il Cherusco 10

Il Segretario Germanico 10

La battaglia disperata di Widukind 10

La battaglia degli Alemanni 10

Le guerre contadine 10

Le nostre virtù e i nostri difetti 11

La nostra colpa 11

Machine Translated by Google

Il cammino verso l'obbedienza

Servizio alla Chiesa e all'Ordine Teutonico 12

Lo Stato di Federico II in Sicilia 12

Lo Stato dell'Ordine Teutonico nella Prussia orientale 12

L'esercito prussiano 12

La Prussia del vecchio Fritz 13

Le guerre di liberazione 13

1864, 1866 13

La guerra mondiale 13

Il Führer e il nazionalsocialismo 14

Le Schutzstaffel 14

Creazione dello Schutzstaffel 14

Conoscenza del valore del sangue e selezione 15

Volontà di libertà e spirito combattivo 16

Test di rendimento 16

Lealtà e onore 16

Obbedienza 17

La legge sul matrimonio 17

Vittoria del Bambino 18

La legge d'onore dell'uomo delle SS 18

Fede in Dio 19

Sangue e suolo 20

Servizio di sicurezza e polizia segreta di stato 20

Il bolscevismo - non un fenomeno contemporaneo 20

Le Schutzstaffel 21

Machine Translated by Google

bolscevismo

Oggi si parla molto di **bolscevismo.** La maggior parte delle persone pensa che il bolscevismo sia un fenomeno emerso nel presente. Molti credono persino che il bolscevismo, questa lotta organizzata e guidata dagli ebrei della sub-umanità, sia totalmente nuovo nella storia del mondo.

Riteniamo sia importante stabilire che da quando ci sono uomini sulla terra, la lotta tra umani e subumani è stata la regola storica. Questa guerra condotta dagli ebrei contro la gente è appartenuta al corso naturale della vita sul nostro pianeta fin da quando possiamo vedere. Si può tranquillamente dire che questa lotta per la vita e la morte è una legge della natura tanto quanto la lotta dell'uomo contro la pestilenza e l'attacco della pestilenza contro il corpo sano.

È quindi necessario studiare alcuni esempi molto chiari dei metodi della loro lotta dal passato ai nostri giorni, per riconoscere la tattica del nemico ebraico-bolscevico.

Purim

La Bibbia ci offre uno degli esempi storici dell'annientamento radicale di un popolo ariano con metodi bolscevico-ebraici. Leggi questa parte della storia ebraica in cui è scritto che gli ebrei furono distribuiti tra i persiani, in tutte le città e i villaggi e nella capitale Sufa. I persiani ariani riconobbero il pericolo rappresentato da questi ebrei. La volontà di risolvere la questione ebraica in Persia fu personificata dal ministro Haman. Il re, che la Bibbia chiama Ahasveros ma che in realtà era Xeres, fu separato dalla moglie persiana Basthi dall'intrigo estremamente astuto degli ebrei di corte. Il re fu influenzato dalle ragazze ebree, in particolare dalla prostituta ebrea Esther.

Leggiamo come, contro la volontà del ministro Haman, orientato al popolo e razzialmente consapevole, l'elaborato intrigo ebraico si concluse con il re senza scrupoli e accecato che consegnò il fedele ministro Haman all'ebreo Mardochei per essere impiccato. Questa pratica detestabile si vede anche più avanti nel corso della storia. Mardochei fu nominato vice-re. Diede i suoi ordini con quel calcolo a sangue freddo, sobrio e spietato tipico del bolscevismo. Fece assassinare i persiani più nobili e tutti i nemici degli ebrei nelle città e nei paesi da ebrei protetti da un editto del re in un giorno specifico.
La Bibbia dice che quel giorno furono massacrati 75.000 persiani. Ciò fu coronato da un editto reale che rese il 14 e il 15 del mese di Adar una festa. Ancora oggi questa festa è celebrata come Purim, la grande festa della vittoria ebraica.

È ovvio che l'antico popolo persiano non si riprese mai da questo colpo. Uno

Machine Translated by Google

si può vedere l'intera tragedia nel fatto che questo popolo, colpito e distrutto dal bolscevismo ebraico, non solo ha perso la sua alta e pura religione, lo zoroastrismo, ma anche la sua lingua madre.
Solo dopo duemila anni gli studiosi tedeschi riuscirono a tradurre l'antica lingua persiana in tedesco, dopo un duro lavoro scientifico.

Questo è sempre il percorso del bolscevismo: la leadership di un popolo viene tagliata. Cade in schiavitù: schiavitù economica, scientifica, culturale, spirituale, psicologica e fisica.
I resti del popolo, derubati del proprio valore e degenerati da un'infinita mescolanza di razze, scompaiono nel breve arco di tempo storico di pochi secoli. Più tardi si sa solo che un popolo del genere una volta è esistito.

Altri esempi

Quante altre tragedie - completate o meno - si sono verificate su questa terra, non lo sappiamo. In molti casi possiamo solo sospettare che l'eterno nemico di tutti noi, l'ebreo, abbia avuto la sua mano sanguinante nel gioco in un modo o nell'altro. Nel corso dei secoli vediamo la spada del boia cadere ancora e ancora come a Cannstadt e Verdun. Vediamo i roghi ardenti dove decine di migliaia di persone sono state martirizzate - i corpi mutilati delle madri e delle ragazze del nostro popolo bruciati fino a ridurli in cenere. Con gli occhi della mente vediamo i tribunali dell'inquisizione che hanno spopolato la Spagna proprio come la Guerra dei Trent'anni che nel corso di una vita ha ridotto il nostro fiorente popolo tedesco da 24 milioni a un residuo mezzo affamato di quattro milioni.

La rivoluzione francese/massonica

Passo ora a tempi più recenti per una certa completezza europea: i metodi del regime del terrore della rivoluzione francese
raggiunse il bolscevismo su vasta scala nei giacobini e al tempo della legge “per la rimozione dei sospetti”: il massacro dei biondi e degli occhi azzurri, dei migliori figli del popolo francese. Per amore della verità bisogna dire che i francesi

La rivoluzione fu solo la rivoluzione dell'ordine dei Massoni, questa illustre organizzazione ebraica. I Massoni non solo hanno ammesso la loro "gloriosa" rivoluzione, ma l'hanno anche elogiata come il loro trionfo in ogni loggia del mondo, fino alla più innocua loggia tedesca.

La rivoluzione russa

Vengo ora alla rivoluzione russa. Non è mio compito ripetere ancora una volta le date. Invece, la cosa importante in questo contesto è il riferimento ai metodi.

In primo luogo, il malcontento della popolazione russa socialmente sofferente viene sistematicamente sfruttato e utilizzato per la propaganda rivoluzionaria. Un certo numero di leader russi che desideravano

Machine Translated by Google

abolire la servitù della gleba, in particolare il ministro Stolypin, vengono eliminati prima che possano realizzare le loro riforme a beneficio della Russia dagli anarchici ebrei. Vengono usati tutti i mezzi possibili per agitare la Russia in guerra contro la Germania. Ricordate il ruolo dell'attività ebraica/massonica nell'inizio della guerra mondiale.

La fase successiva della rivoluzione bolscevica inizia quindi in Russia. La Massoneria chiama questo il passaggio dal "Sistema della Bandiera Gialla" al "Sistema della Bandiera Rossa". In gergo parlamentare: il potere passa dai partiti democratico-borghesi al partito socialista moderato - da noi i socialdemocratici e là i menscevichi. Alla loro testa c'è l'ebreo Kerenski, un uomo il cui trattamento è un classico esempio di gentilezza ariana. Sua madre ebrea - se mi è concesso di inserire qui questo episodio istruttivo - era stata condannata a morte per il suo coinvolgimento in attacchi anarchici, ma era stata graziata dal padre dell'ultimo zar, perché era incinta di Kerenski.

Proprio quest'uomo, che deve la sua vita alla bontà ariana, depone l'ultimo zar e apre la strada al bolscevismo.

Ma in Russia erano ancora troppe le forze di resistenza rimaste. Questa gente viene nuovamente agitata a sangue freddo in un'offensiva. Ancora una volta, i russi ariani vengono mandati al macello. La dissoluzione finale è resa possibile. C'è un altro cambiamento, per usare il gergo massonico, il "sistema della bandiera rossa" viene sostituito con l'ultimo sistema, il "sistema della bandiera nera". In termini parlamentari: il governo passa dal partito socialista moderato nelle mani del partito socialista radicale, i bolscevichi. Niente più si frappone. Con il pieno potere dello stato gli ebrei completano il massacro radicale del buon sangue che resiste loro. Tutti gli altri si inchinano per paura e terrore.
Si potrebbe citare il Libro di Ester dove si dice: molti persiani diventano ebrei per paura degli ebrei! Nel sistema della bandiera nera tutti i non ebrei di carattere debole disertano verso gli ebrei. Diventano aiutanti carnefici e spiriti utili, informatori e spie contro il loro stesso popolo.

La perfezione di questi metodi di sterminio può essere vista dalle tattiche della Polizia segreta russa. Ancora e ancora, loro stessi organizzano sistematicamente ribellioni con agenti chiave contro il loro stesso regime per trovare ancora e ancora i leader che avrebbero partecipato a tale rivolta e neutralizzarli. Ogni leader della resistenza - chiunque in questo popolo ariano torturato sia ancora in grado di pensare o persino di diventare un leader contro i bolscevichi e gli ebrei - cade.

Se esamini la Rivoluzione russa, troverai molti parallelismi con la rivoluzione tedesca del 1918. L'unica differenza qui era che un Dio benevolo, una Provvidenza gentile creò una diga e convocò forze di resistenza. Al momento giusto, nel 1919, Adolf Hitler iniziò la sua opera.

Machine Translated by Google

Guardando tutto, puoi aggiungere innumerevoli altre prove, minori e maggiori,
per questo quadro sanguinoso del bolscevismo nella storia delle nazioni.

Difficilmente penso che non sarete d'accordo con me. Vi chiedo di guardare - non ai dettagli con esagerata obiettività ariana/tedesca - piuttosto alla linea generale. Vedrete che - negli ebrei, nei subumani e nelle loro organizzazioni ausiliarie - ci troviamo di fronte a avversari abili. Sono intelligenti e capaci nell'organizzazione della distruzione.
Sanno come usare ogni opportunità e possibilità, nel saloon o nella camera del ministro di stato o del monarca. Sono maestri nell'assassinio, nel veleno, nella direzione dell'acciaio letale, nella fame di interi segmenti indesiderati della popolazione, nell'intrigo, nella diffamazione di singoli leader, nel mettere le personalità l'una contro l'altra (che dovrebbero essere amiche fino alla morte), nella lotta per strada e negli angoli della burocrazia, nello sradicamento del contadino e nell'abuso della religione. Si rendono conto meglio di noi **che non c'è una chiave per la pace in queste battaglie, piuttosto solo vincitore e vinto e che la sconfitta in questo conflitto significa la morte di un popolo.**

Noterete anche che questo nemico ha ottenuto non poche vittorie. Potrebbe scrivere i nomi delle nazioni da lui distrutte sulla sua bandiera di distruzione.

Non dovreste mai dimenticare che queste osservazioni non riguardano solo il **bolscevismo del passato e del presente,** ma **anche quello del futuro.**

La nostra gente

Quanto grande era il nostro popolo, quanto elevato era il suo pensiero e quanto perfetto il suo la giurisprudenza era, tutto questo mi è sempre rivelato dal seguente fatto:

Diritto germanico

L'antica legge germanica impediva a qualsiasi individuo non autorizzato di distruggere qualsiasi cosa in natura che fosse sacra per tutti gli uomini e creata da Dio. Fino a tempi relativamente recenti era proibito negli insediamenti germanici tagliare un albero all'interno del villaggio senza il consenso degli altri contadini. Se un albero veniva tagliato, questo era legato all'obbligo di piantare tre nuovi giovani alberi.

L'ordine divino

Questo concetto di legge includeva la sacra convinzione dei nostri antenati che ogni cosa nella vita e sulla terra fosse stata creata da Dio e avesse un'anima. Persone sciocche, maliziose e stupide hanno distorto questo nella favola che i nostri antenati adorassero dei e alberi. No, secondo l'antica conoscenza e gli antichi insegnamenti, erano

Machine Translated by Google

convinti dell'Ordine Divino di tutto il mondo, di tutti i regni vegetale e animale.

Il diritto dell'animale

Solo l'uomo ariano, germanico, poteva includere gli animali - che non hanno diritti in innumerevoli altre terre di questo mondo - nella sua giurisprudenza. Anche qui troviamo resti fino al tardo Medioevo. Anche nei casi in cui il danno causato dagli animali era ovvio, ad esempio una piaga di ratti o topi, sappiamo dai resoconti storici che il consiglio comunale non poteva senza ulteriori indugi ordinare lo sterminio di questi piccoli animali, ma per gli umani distruttivi. Perché erano ancorati all'ordine divino ed erano stati creati da Dio. Così furono processati e il bravo tedesco fornì persino al piccolo imputato un avvocato difensore. Solo dopo un procedimento legale e la prova che il piccolo roditore aveva danneggiato l'ordine e l'armonia di questo pezzo di terra si poté ordinare la campagna contro di loro.

Oggi potremmo ridere di queste antiche, infantili per i nostri standard, visioni.
sarebbe meglio per noi uomini senza pietà dei tempi moderni chinare il capo di fronte alla profondità e alla grandezza di questa visione del mondo, di questa fede profondamente radicata in Dio e in questo ordine fondato su Dio.

Reperti culturali

Potrei mostrarvi altre foto. Quando scaviamo qua e là nella terra tedesca lungo il bordo del campo, troviamo, a poche spanne sotto la superficie, preziosi pezzi di rame, argento e oro. La qualità della loro lavorazione, arte e bellezza classica è difficilmente raggiungibile da noi uomini moderni, tecnologicamente così avanzati.

Venerazione degli antenati

Ci troviamo di fronte a un cimitero di pietra gigante e richiamiamo dentro di noi il pensiero di persone di millenni lontani prima di noi. Non erano avari come noi, che costruiamo cimiteri che devono essere sgomberati dopo poche generazioni, le ossa messe in una cassa e poi demolite. Piuttosto i nostri antenati hanno costruito un monumento per millenni, davanti al quale oggi ci troviamo riverenti. Forse l'idea di nuovo albeggia in molti di noi oggi che la venerazione degli antenati è una fonte di forza per un popolo, che chiunque venera i propri antenati misura anche la propria grandezza e la propria importanza con il giusto metro di misura.

Machine Translated by Google

Coraggio e forza

Oppure posso di nuovo presentare la descrizione degli scrittori romani delle prime tribù che entrarono nella storia romana, i Cimbri e i Teutoni. Erano grandi, molto forti e belli.
Il loro attacco fu impetuoso e la loro forza inesauribile distrusse un esercito romano dopo l'altro finché non caddero vittime degli errori dei nostri antenati. Poi furono sconfitti e annientati dalla disciplina romana e dall'ordine militare.

Conoscenza dell'astronomia

Posso offrirti un'immagine pacifica. Quando oggi guardiamo una mappa e disegniamo i vecchi insediamenti, vediamo che formano uno schema armonioso ben oltre ciò che è visibile a occhio nudo. Furono organizzati con una conoscenza dell'astronomia senza precedenti, insuperata fino ad oggi. Furono fondati da uomini con la più profonda riverenza per l'essere divino che creò queste stelle e le nostre.

L'aratro più antico

Un altro esempio pacifico è l'aratro, l'arma più antica del nostro popolo, che si sa essere stato utilizzato nel nostro suolo cinquemila anni fa con un ordine di coltivazione senza precedenti e sensato, che prevedeva la rotazione delle colture.

Vogliamo ricordare e sottolineare che non siamo stati noi ad acquisire l'aratro da altri, bensì che i Romani adottarono l'aratro migliorato dai nostri antenati germanici.

L'alfabeto

Un ultimo esempio è l'alfabeto runico, la madre di tutti i simboli di scrittura per la maggior parte delle persone. I primi antenati del popolo ariano/germanico lo concepirono e crearono consapevolmente. Abbiamo ancora alcuni esemplari della preistoria che si pensa siano stati divorati dalla natura, vale a dire la scrittura rupestre. Sappiamo che Carlo il Franco raccolse innumerevoli altri scritti, ma suo figlio ebreo Ludovico il Pio, in unione con una chiesa intollerante, li bruciò quasi senza eccezioni.

La tormentata storia della nostra gente

Questa era, in breve, la nostra gente.

Ma quando osserviamo la storia di questo popolo, ci rendiamo conto che gli ultimi 2000 anni sono stati la storia più tormentata che un popolo, dotato di tutti i doni dello spirito e del corpo, potesse avere.

Machine Translated by Google

Ci poniamo la grande domanda: perché?

Anche qui vorrei limitarmi a qualche esempio tra i tanti per poi tentare di dare una risposta.

Hermann il Cherusco

Il liberatore della Germania dal dominio romano fu, come è noto, Hermann il Cherusker. Fu ucciso da uomini del suo stesso clan, del suo stesso sangue, dopo che suo suocero consegnò la propria figlia, la moglie del liberatore, ai Romani.

Il Segretario Germanico

Vi ricordo gli ultimi secoli dell'Impero romano. Il più stretto collaboratore di Cesare era un uomo germanico che organizzò la Gallia per Roma. Da quel momento in poi, lo splendore e la grandezza dell'Impero romano furono ripetutamente garantiti dalla creatività germanica, dal genio della leadership germanica, dall'abilità della leadership germanica e dai soldati germanici al servizio dello stato romano decaduto e razzialmente condannato contro il suo stesso sangue.

La battaglia disperata di Widukind

Mi riferisco alla disperata battaglia di Widukind, che fu condannata perché i nobili della sua tribù e del suo stesso popolo, persone dello stesso sangue, non riuscirono a unirsi e in seguito pugnalarono il loro duca alle spalle.

La battaglia degli Alemanni

Mi riferisco alla suddetta battaglia alemanna che fu persa perché i germani, così liberi, non potevano sopportare la vista dei loro duchi, uomini del loro stesso sangue, a cavallo, perché ciò li avrebbe resi più alti degli altri.

Le guerre contadine

Infine, mi riferisco alle guerre contadine, dove una lotta eroica fu accompagnata da grande disordine, frammentazione e mancanza di disciplina. Il desiderio puro e la visione saggiamente concepita di uno stato tedesco, concepita dalle migliori menti della classe contadina,
sprofondò nella tomba insieme ai cadaveri insanguinati di uomini germanici incurabili e stolti dopo una battaglia persa. Alla fine rimase solo il tragico e perspicace desiderio che i nipoti combattessero con maggior successo.

Machine Translated by Google

Le nostre virtù e i nostri difetti

Certamente, una delle nostre virtù più grandi è la nostra forte volontà di libertà!
Certamente, la selezione del nostro sangue è il miglior sangue che rimane conservato fino ad oggi come la bontà della nostra razza. Tuttavia, entrambi da soli non sono solo incentivo e spinta verso la grandezza culturale e la lotta eroica, ma anche ostacoli alla creazione di un grande stato di tutti i tedeschi e quindi anche la causa di tutte le sconfitte che abbiamo subito nel corso della nostra intera storia, secolo dopo secolo.

L'eccessiva valutazione del valore del sangue ugualmente buono, del sé orgoglioso, rese impossibile per un nobile obbedire a qualcun altro, per un duca rimanere leale a un altro, per uno subordinarsi a un altro. Gli uomini germanici dello stesso sangue non resero mai possibile ai propri leader e governanti - che senza dubbio esistevano, da Widukind a Florian Geyer - di creare uno stato tedesco. In ultima analisi, un impero dopo l'altro cadde in rovina a causa di questi difetti: gli imperi dei Goti, dei Vandali, dei Burgundi, degli Alemanni e altri.

Quando i tedeschi non riuscirono a creare uno Stato basato sullo spirito germanico, altri tedeschi li costrinsero con il pugno di ferro ad accettare uno Stato basato sullo spirito straniero, con spargimento di sangue, lacrime e miseria.

Ogni volta vediamo la stessa storia: disobbedienza, non subordinazione, sottovalutazione del nemico e un desiderio irrealistico di condizioni per situazioni e fattori politici che semplicemente non esistevano. Ancora e ancora un nemico in qualsiasi forma ci ha affrontato, calcolando freddamente con le realtà del conflitto politico su questa terra. Ha avanzato passo dopo passo e ancora e ancora ci ha sconfitto, nonostante la qualità inferiore, il sangue inferiore e la cultura più povera.

La nostra colpa

Così ha fatto la nostra gente - e questo vogliamo constatarlo per noi tedeschi -
abbiamo percorso questo difficile cammino negli ultimi 2000 anni per colpa nostra.
Non rimproverare alcun nemico perché ci ha sconfitti e ha chiesto il nostro sangue. Perché la legge del vasto mondo di Dio, la legge di questa terra e la legge delle nazioni non calcola chi aveva buone intenzioni nel suo grande cuore, piuttosto conta chi trionfa.

Molti solleveranno silenziosamente e risentiti la domanda: perché questa terribile determinazione di colpa ed errori nonostante tutte le virtù? Possiamo avere fede nel futuro?

Vogliamo qui dichiarare liberamente e apertamente che nulla rafforza la nostra fede nel futuro del nostro popolo e del nostro sangue come il fatto che, nonostante tutti gli errori e

Machine Translated by Google

nonostante tutte le sofferenze, il nostro popolo vive ancora e oggi ha di nuovo raggiunto la grandezza. Crediamo nel destino e nel compito del nostro sangue. Nella storia degli ultimi duemila anni, non vediamo solo sconfitta e miseria, ma piuttosto il percorso verso l'apprendimento che è necessario per la nostra stessa conservazione.

Il cammino verso l'obbedienza

Servizio alla Chiesa e all'Ordine Teutonico

All'inizio di questo millennio, in conformità con il comando della chiesa, quasi tutti i figli non primogeniti dei migliori clan tedeschi entrarono al servizio della chiesa come sacerdoti e funzionari ecclesiastici. Molti presero la croce e andarono nelle crociate del sangue tedesco molto a est, nella sabbia del deserto. Alcuni di questi cavalieri crociati furono organizzati in vari ordini cavallereschi come cavalieri-sacerdoti. Portarono con sé il coraggio tedesco, la leadership tedesca e l'incorruttibilità tedesca.

Impararono l'obbedienza, la subordinazione e l'autorità dello Stato, a sua volta più antica della Chiesa, secondo l'ordine della Chiesa cattolica romana.

Lo Stato di Federico II in Sicilia

Questo ordine cavalleresco partecipò alla creazione del primo stato moderno, basato sui principi di amministrazione governativa e obbedienza autoritaria, che fu fondato da Federico II in Sicilia. Pieno di questa conoscenza, l'ordine fu trapiantato nell'Est tedesco dal sacerdote-nobile politicamente saggio Hermann von Salza nella prima metà del XIII secolo. Lì fondò lo stato tedesco dell'ordine nell'Est così ben noto a voi.

Lo Stato dell'Ordine Teutonico nella Prussia orientale

Per la prima volta fu quindi facile introdurre l'obbedienza nella lingua tedesca territorio. Oltre al dominio assoluto della religione cristiana, venne il fatto che i cavalieri del miglior sangue tedesco razzialmente - uomini provenienti dai clan più nobili e provati in combattimento - formarono una classe dirigente su popoli e meticci razzialmente non pari al nostro popolo. I valori del successo e della personalità stavano accanto all'obbedienza alla chiesa.

L'esercito prussiano

Da questa Prussia orientale, che fu presa dagli Elettori di Brandeburgo come Re di Prussia, i principi di organizzazione dell'amministrazione, di pulizia e soprattutto di obbedienza incondizionata furono adottati dalla Prussia. L'esercito prussiano con i suoi mercenari divenne all'interno della Germania la prima grande scuola di disciplina assoluta. Allora questa disciplina non si basava solo sui più nobili

Machine Translated by Google

motivazioni dell'animo umano, anzi, in molti casi, sulla forza del più forte, lo Stato, sull'oro e sui mezzi di sostentamento, e sulla paura della frusta del sergente.

La Prussia del vecchio Fritz

Ciò continuò per un certo periodo, finché uno spirito eroico, il grande re prussiano, il vecchio Fritz, guidò questo esercito disciplinato in tre grandi guerre. È probabilmente vero che persino nelle ultime battaglie della terza guerra di Slesia l'ufficiale prussiano, implacabilmente addestrato all'obbedienza nel corpo dei cadetti, stava con la sua frusta dietro il moschettiere. Tuttavia, questa obbedienza era già nobilitata dall'amore per il capo, dall'amore per la patria prussiana in evoluzione, dall'onore di poter essere non solo un mercenario, ma un eroe di questo eroico esercito prussiano. Per la prima volta si sente una melodia in questa obbedienza incondizionata: siamo buoni figli della nostra patria.

Le guerre di liberazione

Il passo successivo, dopo una terribile sconfitta, arrivò con l'Armata Popolare delle guerre di liberazione del 1812-1815. Il figlio borghese e lo studente si sentivano già onorati di poter servire con obbedienza volontaria come miliziani e come soldati nell'esercito prussiano. La storia procede poi a passi più rapidi. Sempre di più, i concetti di libertà e onore, così come di obbedienza, si avvicinano al popolo.

1864, 1866

Gli Sleswig-Holsteiner, i Bavaresi, i Württemberger e gli altri tedeschi del sud sono popoli amanti della libertà che hanno vissuto nelle loro terre fin dai tempi più remoti. Il loro sviluppo è stato simile sotto molti aspetti e non sempre lineare. Ma con l'esercito di questo spirito la Prussia non solo ha potuto conquistarli e sconfiggerli nel 1864 e nel 1866, ma ha potuto conquistarli interiormente per l'ordine e l'obbedienza del
Reich tedesco e integrarli con convinzione interiore.

La guerra mondiale

La storia avanza di un altro mezzo secolo fino alla guerra mondiale. Onore, libertà e obbedienza si sono avvicinati ancora di più. Due milioni dei migliori tedeschi si sono presentati non solo per la lotta per la libertà, ma anche altrettanto volentieri per il servizio nell'ordine della migliore organizzazione, l'esercito tedesco.

Per quattro anni e mezzo siamo stati forgiati. Ora di nuovo, il destino ha mostrato che non avevamo ancora imparato tutto. Il destino lo ha mostrato a coloro che dovevano comandare. Spesso hanno dimenticato quell'obbedienza finale al momento della prova finale, più difficile - quando corone, simboli e le insegne esterne dell'autorità statale sbiadiscono nel bisogno, nel fango e nella miseria -

Machine Translated by Google

sarà data ai loro leader solo da un popolo dello stesso sangue. Anche allora, avviene solo se onore, libertà e obbedienza sono in armonia. Ha mostrato a coloro che dovevano obbedire che ogni disobbedienza, anche se appare giustificata dall'onore ferito e dalla libertà presumibilmente violata, colpisce sempre il suo padrone. È una violazione della lealtà, il primo peccato dei padri, e immerge il proprio sangue e quindi la persona disobbediente nell'abisso.

Il Führer e il nazionalsocialismo

Da un momento all'altro, la scuola - si spera definitiva - del nostro cammino verso l'obbedienza è iniziata per il nostro popolo tedesco che stava andando a pezzi. Il destino ci ha mandato il Führer.
Lui stesso un soldato obbediente del grande esercito tedesco, portava con sé l'intera conoscenza della libertà, dell'onore e del valore del sangue del nostro popolo e ci ha portato nella sua scuola. In quindici anni di lotta e vittoria ha addestrato prima alcuni, poi sempre più uomini che amavano di più la libertà, la selezione del sangue tedesco più guerriero, come nazionalsocialisti. Lasciatemi definire oggi questo concetto: come uomini che sono coscientemente portatori del valore della nostra razza e del nostro sangue che sanno che il sangue è il prerequisito più necessario per la cultura e la grandezza. Allo stesso tempo ha alimentato le fiamme della volontà per la libertà e l'onore anche tra i più fanatici, dando loro ancora più energia e una volontà ancora più inflessibile. Infine, ha legato le forze di un valore di sangue uguale, una potente volontà di libertà e un senso dell'onore molto sentito con un'obbedienza volontaria - e quindi ancora più obbligatoria

che nasce dal sangue, dall'onore e dal desiderio di libertà.

Credo che si possa guardare di nuovo con questi occhi alla storia tedesca e al percorso auto-causato della sofferenza del nostro popolo. Rivela uno scopo secondo l'eterna, buona legge di questo mondo. Questo è allo stesso tempo un'indicazione e un obbligo. Il nostro popolo non sta alla fine, ma piuttosto all'inizio della sua missione e del compito che gli è stato assegnato tra i popoli di questo mondo.

Le Schutzstaffel

Ora vengo allo Schutzstaffel stesso. È una parte di questo Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori creato e addestrato da Adolf Hitler. All'interno del movimento del Führer, ha ricevuto il suo compito speciale per la protezione interna del Reich.

Creazione dello Schutzstaffel

Il Führer emanò l'ordine per la creazione della Schutzstaffel nel 1929 e un altro nel gennaio 29 per espandere questa formazione. Nel 1929 ci era chiaro che questa Schutzstaffel avrebbe potuto adempiere al suo compito solo se si fosse basata al massimo grado sui principi e le linee guida stabilite dal Führer del movimento, nonché sulle virtù indottrinate in essa.

Machine Translated by Google

Conoscenza del valore del sangue e della selezione

La prima linea guida è stata ed è per noi la conoscenza del valore del sangue e della selezione. Questo prerequisito era valido nel 1929 e sarà valido finché ci sarà una Schutzstaffel.

Abbiamo proceduto come un allevatore che desidera purificare una vecchia, buona varietà che è diventata mista e degradata. Per prima cosa, visita il campo per la cosiddetta selezione dei semi. Inizialmente, sulla base delle caratteristiche esterne, abbiamo scartato le persone che ritenevamo inadatte alla costruzione delle Schutzstaffel.

La selezione si è concentrata su coloro che si avvicinavano di più all'ideale fisico dell'uomo prevalentemente nordico. Caratteristiche esterne come la stazza e l'aspetto razziale hanno giocato e giocano ancora un ruolo.

Non ho bisogno di dirvi che questo processo è stato migliorato e affinato nel corso degli anni, man mano che acquisivamo esperienza. Vi chiedo anche di convincervi che abbiamo la completa chiarezza sul fatto che questa selezione non potrà mai fermarsi. Anno dopo anno, i nostri requisiti diventano più severi, poiché l'igiene razziale della Germania e la crescente comprensione del sangue e della razza elevano l'umanità tedesca.

I requisiti per i nostri discendenti tra cento o più anni devono esigere molto di più dall'individuo di quanto non possa essere il caso oggi. Sappiamo anche che la selezione basata sulle caratteristiche esterne - oggi fatta con genealogie ed esami - può essere solo il criterio iniziale, il primissimo. Durante gli anni di vita nella Schutzstaffel questo processo di selezione deve essere continuato. Questo deve essere seguito dall'eliminazione di coloro che non sono adatti a noi per carattere, forza di volontà o emozione e quindi sangue.

Attraverso le leggi che ci siamo dati, desideriamo garantire per tutto il futuro che non tutti i figli di una famiglia SS registrati nel libro del clan delle SS diventino candidati SS o addirittura rivendichino il diritto di diventare uomini SS. Desideriamo garantire che sempre solo alcuni dei figli di queste famiglie siano accettati da noi come uomini SS. La selezione e il flusso sanguigno del miglior sangue dell'intero popolo devono

si verificano costantemente nelle Schutzstaffel. - Ecco cosa devo dire per ora sul principio di selezione.

Machine Translated by Google

Volontà di libertà e spirito combattivo

La seconda linea guida e virtù che ci sforziamo di promuovere nella Schutzstaffel come sua caratteristica eterna per tutto il futuro è la volontà di libertà e lo spirito combattivo.

Test di rendimento

Abbiamo sempre avuto l'ambizione di essere i migliori in ogni combattimento e in ogni posizione. Ci rallegriamo di ogni uomo e di ogni formazione i cui risultati e spirito combattivo siano pari o superiori ai nostri. Perché chiunque ci sia pari è un guadagno per la Germania. È anche la prova per noi che avevamo troppa poca energia e che dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi per purificare la nostra volontà di combattere e rafforzare la nostra durezza contro noi stessi.

La scuola più difficile, che ognuno di noi deve frequentare per tutta la vita, e le prove di rendimento, che ognuno di noi deve superare anno dopo anno, assicurano che il coraggio e lo spirito combattivo di ogni individuo, soprattutto del corpo dirigente, siano messi alla prova ancora e ancora. Queste prove annuali proteggeranno simultaneamente dalla compiacenza nei nostri ranghi che è diventata così spesso una minaccia letale per il popolo tedesco.
Inoltre, una comunità che esige risultati fisici e di forza di volontà a intervalli regolari fino alla vecchiaia rimarrà semplice. A lungo andare rifiuterà automaticamente cose che possono essere belle per una vita comoda, ma che indeboliscono la nostra forza per la Germania e che potrebbero minare lo spirito combattivo.

Lealtà e onore

La terza linea guida e virtù necessaria per lo sviluppo e l'essenza dello Schutzstaffel sono i concetti di lealtà e onore. Sono esposti in due affermazioni. Una ci è stata data dal Führer: "Il mio onore è lealtà!" L'altra deriva dall'antico diritto tedesco: "Tutto l'onore deriva dalla lealtà".

Molte cose, insegniamo all'uomo delle SS, possono essere perdonate su questa terra, ma una cosa mai, vale a dire la slealtà. Chiunque infranga la lealtà si separa dalla nostra comunità. Perché la lealtà è una questione di cuore, mai di mente. La mente potrebbe resistere. Ciò è spesso dannoso, ma mai incorreggibile. Ma il cuore deve sempre battere allo stesso modo. Se si ferma, l'uomo muore, proprio come muore un popolo se infrange la lealtà. Qui intendiamo lealtà di ogni tipo: lealtà al Führer e quindi al popolo tedesco/germanico, alla sua volontà e alla sua specie; lealtà al sangue, ai nostri antenati e ai nostri nipoti; lealtà al nostro clan; lealtà al compagno; e lealtà alle leggi inconfutabili della decenza, della pulizia e della cavalleria. Non si pecca solo contro la lealtà e l'onore se

Machine Translated by Google

si permette passivamente che il proprio onore o quello della Schutzstaffel venga macchiato. Si pecca contro di esso soprattutto se non si rispetta l'onore degli altri, se si deride ciò che è sacro per gli altri o se non si difende, virilmente e decentemente, per gli assenti, i deboli e gli indifesi.

Obbedienza

La quarta linea guida e virtù valida per noi è l'obbedienza, l'obbedienza incondizionata che deriva dal volontariato elevato, dal servizio alla nostra visione del mondo. Siamo pronti a fare qualsiasi, assolutamente qualsiasi sacrificio di orgoglio, di onore esteriore o di altre cose che ci sono care e preziose personalmente. Questa obbedienza non esita nemmeno una volta, anzi segue incondizionatamente ogni ordine che proviene dal Führer o da qualsiasi superiore appropriato. Questa obbedienza è rimasta silenziosa nel periodo di lotta quando la volontà di libertà voleva urlare. Questa obbedienza richiedeva sensi vigili diretti al nemico - senza muovere un dito a meno che non gli venisse ordinato di farlo. Significava anche obbedienza incondizionata all'attacco, anche se forse sentiva nel suo cuore di non essere in grado di farlo.

Siamo abbastanza onesti da non affermare che ognuno di noi, fino all'ultimo uomo, abbia pienamente compreso tutte queste leggi. Ma crediamo di poter dire che per la maggior parte la Schutzstaffel si è radunata negli ultimi sei anni secondo queste leggi, che è stata costruita su di esse e che vive di esse. Sappiamo che dobbiamo assorbire sempre più di queste virtù ogni anno, rendendole la proprietà evidente di ogni SS. Siamo convinti che tra qualche anno, prima o poi, quando il destino deciderà e la prima generazione di questa Schutzstaffel non ci sarà più, saremo in grado di trasmettere queste virtù come un'eredità completa e come la migliore tradizione a coloro che diventeranno SS dopo di noi.

La legge sul matrimonio

In conformità con queste linee guida e virtù ci siamo dati delle leggi e abbiamo stabilito la vita della nostra comunità e tracciato la strada per il futuro lontano. La prima legge è stata stabilita nel 1931 come legge SS che richiedeva il permesso di matrimonio e fidanzamento per ogni SS-man. Ne abbiamo tratto le conseguenze
dal riconoscimento del valore del sangue. Sappiamo che sarebbe inutile radunare uomini di selezione razziale senza pensare al clan. Non vogliamo commettere gli errori del soldato e di altre organizzazioni maschili che possono durare per secoli ma poi perire, perché mancano il flusso di sangue della riproduzione e la tradizione del clan. Sappiamo per profonda convinzione che una comunità può riuscire a indicare la via verso il futuro solo se ha riverenza per gli antenati dei tempi più antichi e se vive con la convinzione delle origini eterne del popolo. Sappiamo che solo quando il riconoscimento del sangue è interpretato come un'eredità sacra - e che un clan razzialmente puro

Machine Translated by Google

deve essere tramandato - una razza e un popolo possono avere vita eterna. Siamo permeati dalla convinzione che solo la generazione che è inserita tra antenati e discendenti coglie la giusta misura per il suo compito e per il suo obbligo e la piccolezza del sé mortale dell'individuo.

Vittoria del Bambino

Abbiamo imparato che solo l'uomo con questa convinzione impara la modestia anche nei momenti di successo ed evita gli errori dell'eccessiva sicurezza e dell'arroganza. Allo stesso modo, solo uomini simili possono sopportare i momenti di massima angoscia con la stessa calma ferrea che hanno mostrato nei momenti di buona fortuna, vivendo in semplicità spartana. Insegniamo ai nostri uomini delle SS - oltre la legge sul matrimonio e la corretta selezione del compagno - che tutta la nostra lotta, la morte di due milioni nella guerra mondiale, la lotta politica degli ultimi quindici anni e l'espansione della nostra Wehrmacht per proteggere i nostri confini, sarebbero tutti inutili e vani, se la vittoria dello spirito tedesco non fosse seguita dalla vittoria del bambino tedesco.

Abbiamo fatto nostro il compito di fare più che parlare, piuttosto di procedere attraverso i fatti e l'esempio nelle nostre stesse fila. Oggi e in futuro faremo capire ai nostri uomini che la persona più santa e preziosa del nostro popolo è la madre che è consapevole del suo sacro dovere, e che il bambino tedesco è la cosa più preziosa.

La legge d'onore dell'uomo delle SS

Un'altra legge stabilita dalle SS il 9 novembre 1935 stabilisce che ogni SS ha il diritto e il dovere di difendere il proprio onore con un'arma. La legge definisce simultaneamente chi è un SS nel senso dell'ordine SS. Ogni membro delle SS deve prestare servizio come apprendista per 1 14 anni, prestare il suo giuramento SS al Führer, svolgere onorevolmente il suo servizio di lavoro e il servizio nella Wehrmacht e avere almeno 21 anni. Gli viene quindi consegnato il pugnale SS e viene accettato nell'ordine SS come SS a tutti gli effetti. Ognuno di noi è un SS, che sia un soldato semplice o un ufficiale o un Reichsführer.

Ci siamo dati questa legge d'onore, perché siamo convinti che solo l'uomo che sa che un giorno, ovunque, potrà essere chiamato a rispondere di ogni sua azione e parola, coglierà il significato ultimo della nostra comunità e imparerà a servire il suo popolo come un soldato della vita irreprensibile e pulito. Perché questa legge d'onore lo obbliga a preservare il proprio onore proprio come esige che gli altri lo rispettino. Impone principi, bontà e generosità verso i suoi compagni, i suoi compatrioti e i suoi simili come un dovere.

Ora potrei prendere posizione su alcuni problemi. Primo: in un opuscolo intitolato "50 domande e risposte per l'uomo delle SS", la prima domanda è: "Qual è il tuo giuramento?"

Machine Translated by Google

Fede in Dio

La risposta è: "Giuriamo a te, Adolf Hitler, come führer e cancelliere del Reich tedesco, lealtà e coraggio. Promettiamo a te e ai superiori da te designati obbedienza fino alla morte. Così ci aiuti DIO!"

La seconda domanda è: "Quindi credi in un Dio?"

La risposta è: "Sì, credo in Dio!"

La terza domanda è: “Cosa pensi di una persona che non crede in Dio?”

La risposta è: "Lo considero arrogante, megalomane e stupido. Non è adatto a noi".

Vi ho informato di queste tre domande e risposte per presentare chiaramente la nostra posizione sulla religione. Siate certi che non saremmo in grado di formare un corpo corazzato del genere, se non avessimo convinzione e fede in un Dio che ci sovrasta, che ha creato noi, la nostra patria, il nostro popolo e la terra, e che ci ha inviato il nostro Führer.

Siamo fermamente convinti che, in conformità alle leggi eterne di questa terra, dobbiamo attenerci a ogni azione, a ogni parola e a ogni pensiero.
Tutto ciò che la nostra mente pensa, la nostra lingua dice e la nostra mano realizza non si ferma alla sua esecuzione, piuttosto è una causa che avrà un effetto, un corso ineluttabile che tornerà a noi e alla nostra gente come una benedizione o una maledizione. Credetemi, le persone con questa posizione sono tutto fuorché atee. Ci rifiutiamo di permettere che ci calunnino come atei - attraverso l'uso improprio del termine pagano - semplicemente perché noi come comunità non abbracciamo una particolare denominazione o dogma o non lo pretendiamo da nessuno dei nostri uomini. Ci permettiamo il diritto e la libertà di tracciare una linea netta e distinta tra attività religiosa/ecclesiastica/denominazionale e soldatesca politica/visione del mondo, e combatteremo ferocemente qualsiasi violazione. Allo stesso modo, insegniamo ai nostri uomini -

nonostante tanta indignazione giustificata e le tante brutte esperienze che la nostra gente ha avuto in passato in quest'area, rispettare tutto ciò che è sacro per ogni compagno, in base alla sua educazione e convinzione, senza alcun insulto con parole o azioni.

Machine Translated by Google

Sangue e suolo

La seconda realizzazione che vi presento, contadini tedeschi, come Reichsführer SS che è lui stesso un contadino nel sangue e nell'essenza. Il concetto di sangue rappresentato dallo Schutzstaffel fin dall'inizio sarebbe destinato a morire, se non fosse indissolubilmente legato alla convinzione del valore e della sacralità del suolo. Fin dall'inizio l'ufficio principale per la razza e l'insediamento ha stabilito il concetto di "suolo di sangue" nel suo nome in una formulazione diversa, ma con lo stesso significato. Vi posso assicurare che non è una coincidenza che il capo contadino del Reich tedesco appartenga alle SS da anni e come Obergruppenführer sia il capo di questo ufficio principale per la razza e l'insediamento. Non è nemmeno una coincidenza che io sia un contadino e che appartenga al Consiglio contadino del Reich.

Né i contadini né gli uomini delle SS appartengono al tipo di persone che dicono superfluamente un sacco di belle parole. Si può dire chiaramente e semplicemente che, come è stato in passato, così rimarrà in futuro. Laddove si trovano i contadini di Adolf Hitler, avranno sempre al loro fianco le Schutzstaffel come loro amico più fedele. Allo stesso modo,
sappiamo che dove si trova la Schutzstaffel di Adolf Hitler, il contadino tedesco sta al suo fianco come il miglior compagno e amico. Così è oggi e così sarà per tutto il futuro.

Servizio di sicurezza e polizia segreta di stato

So che ci sono molte persone in Germania che si sentono male quando vedono questa uniforme nera. Lo capiamo e non ci aspettiamo di essere amati da troppi. Dovremmo e rispetteremo tutti coloro che hanno a cuore la Germania. Coloro che hanno una cattiva coscienza verso il Führer e la nazione dovrebbero temerci. Per queste persone abbiamo creato un'organizzazione chiamata servizio di sicurezza. Come SS forniamo anche gli uomini per il servizio nella Polizia segreta di Stato. Svolgeremo costantemente il nostro compito di essere i garanti della sicurezza interna della Germania proprio come la Wehrmacht tedesca garantisce la protezione dell'onore, della grandezza e della pace del Reich esternamente. Ci assicureremo che mai più in Germania, il cuore dell'Europa, la rivoluzione ebraico-bolscevica della subumanità venga accesa dall'interno o da emissari dall'esterno. Diventeremo la spada di un carnefice spietato per tutte queste forze, la cui esistenza e attività ci sono note, il giorno anche del minimo tentativo, che sia oggi o tra decenni o secoli.

Il bolscevismo non è un fenomeno contemporaneo

Ritorno all'inizio e desidero sottolineare ancora una volta che il bolscevismo non è un fenomeno contemporaneo che può essere dibattuto fino a scomparire o pensato perché lo desideriamo. Conosciamo lui, l'ebreo, il popolo composto dai rifiuti di tutti

Machine Translated by Google

popoli e nazioni di questo pianeta, su cui ha impresso il suo sangue ebraico. Il suo desiderio è il dominio del mondo, il suo desiderio è la distruzione, la sua volontà è lo sterminio, la sua religione è l'ateismo e la sua idea è il bolscevismo. Non lo sottovalutiamo, perché crediamo nella missione divina del nostro popolo e crediamo nella nostra forza nuovamente risorta attraverso la leadership e l'opera di Adolf Hitler.

Le Schutzstaffel

Noi siamo e siamo cresciuti in questo popolo risorto come Schutzstaffel, fondato sull'ordine del Führer. Sebbene oggi abbia provato a descrivervi l'organizzazione, la fondazione e il compito delle SS, nessuno ci capirà a meno che non ci provi interiormente con il suo sangue e con il suo cuore. Non si può spiegare perché noi, così pochi di numero, circa duecentomila uomini all'interno del popolo tedesco, abbiamo questa forza dentro di noi. Non si può spiegare logicamente perché oggi ognuno di noi che indossa l'uniforme nera, indipendentemente da dove si trovi, è portato dalla forza di questa nostra comunità. Che sia in sella a un cavallo da corsa, che tiri di scherma in palestra, che serva come funzionario, che trasporti pietre come operaio edile, che ricopra un'alta carica governativa, che presti servizio come soldato, che crei opere di spirito tedesco o che tenga duro ovunque come un uomo, forse invisibile.

Ognuno di noi sa di non essere solo, ma di essere sostenuto da questa forza senza precedenti di duecentomila uomini uniti insieme.
gli conferisce un'enorme energia, proprio come sa di essere un rappresentante di questo corpo nero di questa sua comunità. Deve onorarlo con il miglior risultato al suo posto. Quindi, ci riuniamo e marciamo in conformità con leggi inalterabili come un ordine nazionalsocialista, soldato di uomini nordici determinati e come una comunità giurata di clan lungo il cammino verso il futuro lontano. Vogliamo e crediamo che non saremo solo i nipoti che hanno combattuto con più successo, piuttosto oltre a ciò gli antenati di generazioni future necessarie per la vita eterna del popolo tedesco/germanico.

Machine Translated by Google